

## Unci dona una casa mobile ai terremotati di Amatrice

In questa calamità di proporzioni drammatiche che ha colpito il Centro Italia, l'U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, ha voluto essere vicina alla popolazione così colpita con la donazione di una casa mobile a una famiglia di agricoltori che il Sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, ha segnalato ringraziando l'associazione dell'Unci per questo gesto di solidarietà.

di [Redazione](#) - 02 novembre 2016 - 18:51



In questa calamità di proporzioni drammatiche che ha colpito il Centro Italia, l'**U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia**, ha voluto essere vicina alla popolazione così colpita con la donazione di una casa mobile a una famiglia di agricoltori che il **Sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi**, ha segnalato ringraziando l'associazione dell'Unci per questo gesto di solidarietà.

**Marina Moresi con il marito Pierluigi Palombini e i due figli**, vivevano nella frazione Rocchetta di Amatrice. La famiglia si è salvata, ma la loro vita è cambiata, questa casa mobile permette loro di vivere vicini alla propria azienda agricola che è rimasta danneggiata.

Marina Moresi commossa per questo nobile gesto ha commentato “Ringrazio di cuore **Marcello Annoni e l'Associazione U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia)** per avermi donato il modulo abitativo dandomi la possibilità di dimorare vicino alla mia azienda e non abbandonare i miei animali”

## L'Unci dona casa mobile ai terremotati di Amatrice



La casa donata dall'Unci

### L'iniziativa

Grazie alla donazione la famiglia Palombini può continuare ad accudire la propria azienda agricola

Una «casa mobile», con tutti i comfort, è stata donata dall'Unci, l'Unione nazionale dei cavalieri d'Italia, a una famiglia di Amatrice, che ieri l'ha collocata nei pressi della propria azienda agricola. «Questo consentirà a me e ai miei fratelli – spiega commossa al telefono Marina Moresi – di stare vicini alla nostra attività lavorativa e poter seguire da vicino i nostri animali: è chiaro che riprendere a pieno regime il lavoro per noi in questa fase è molto importante». Marina Moresi viveva con il marito Pierluigi Palombini e i due figli, Antonella, di 22 anni, e Stefano, di 19, nella frazione Rocchetta di Amatrice che ora si trova nella zona rossa, inaccessibile a causa del sisma. La famiglia si è salvata, ma la loro vita è cambiata: «Ci siamo trasferiti in una delle tende messe a disposizione dalla Protezione civile – spiega ancora Marina Moresi – ma questo modulo abitativo è senza dubbio una manna dal cielo per poter stare vicini all'azienda agricola che porta il mio nome e che è rimasta danneggiata, ma solo in parte, dal terremoto. Ora io e i miei fratelli, Nazareno e Vincenzo, che lavoriamo tutti nella fattoria, potremo trascorrere la notte nella casa mobile. Per questo ringrazio di cuore il signor Marcello Annoni e l'Unci per la donazione». I contributi per l'acquisto del modulo abitativo sono stati raccolti dall'Unci anche e soprattutto a Bergamo, grazie alla generosità dei suoi soc bergamaschi.

**Fa.Co.**

**Ad Amatrice**

## Casa mobile donata dall'Unci ai terremotati

Tra i tanti che in queste settimane hanno raccolto fondi a favore dei terremotati c'è anche la sezione di Bergamo dell'Unione nazionale cavalieri d'Italia. Grazie a offerte per 10 mila euro, è stata acquistata una casa mobile che nei giorni scorsi è stata consegnata al Comune di Amatrice. È stato quindi il sindaco Sergio Pirozzi a segnalare all'Unci i destinatari: la coppia di agricoltori Marina Moresi e Pierluigi Palombini, la cui abitazione è stata distrutta dal sisma. Grazie all'Unci potranno vivere con i due figli nei pressi della loro azienda agricola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



28 ottobre 2016



## **Dall'Unci di Bergamo una casa mobile per una famiglia di agricoltori di Amatrice**

Da Bergamo alle zone terremotate viaggia l'onda lunga della solidarietà. Già dopo il terremoto di due mesi fa c'è stata una grandissima mobilitazione di associazioni, parrocchie, comunità e gruppi per contribuire alla ricostruzione. Alle iniziative già in atto si è aggiunta ora anche quella dell'Unci, Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, che ha voluto dare un segno concreto di vicinanza alla popolazione così colpita con la donazione di una casa mobile a una famiglia di agricoltori che il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi ha segnalato con gratitudine per l'Unci per questo gesto di solidarietà. Marina Moresi con il marito Pierluigi Palombini e i due figli vivevano nella frazione Rocchetta di Amatrice. La famiglia si è salvata, ma la loro vita è cambiata. Adesso questa casa mobile permette loro di vivere vicini alla propria azienda agricola che è rimasta danneggiata. Marina Moresi commossa per questo nobile gesto ha commentato: «Ringrazio di cuore Marcello Annoni e l'Associazione U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) di Bergamo per avermi donato il modulo abitativo dandomi la possibilità di restare vicino alla mia azienda e non abbandonare i miei animali.

## Ad Amatrice l'aiuto di Bergamo Donata una casa mobile

# L'ECO DI BERGAMO

Lunedì 31 ottobre 2016 [ecodibergamo.it](http://ecodibergamo.it)



Grazie alla donazione dell'Unci la famiglia Palombini può continuare ad accudire la propria azienda agricola.

Una «casa mobile», con tutti i comfort, è stata donata dall'Unci, l'Unione nazionale dei cavalieri d'Italia, a una famiglia di Amatrice, che ieri l'ha collocata nei pressi della propria azienda agricola. «Questo consentirà a me e ai miei fratelli – spiega commossa al telefono Marina Moresi – di stare vicini alla nostra attività lavorativa e poter seguire da vicino i nostri animali: è chiaro che riprendere a pieno regime il lavoro per noi in questa fase è molto importante». Marina Moresi viveva con il marito Pierluigi Palombini e i due figli, Antonella, di 22 anni, e Stefano, di 19, nella frazione Rocchetta di Amatrice che ora si trova nella zona rossa, inaccessibile a causa del sisma.

La famiglia si è salvata, ma la loro vita è cambiata: «Ci siamo trasferiti in una delle tende messe a disposizione dalla Protezione civile – spiega ancora Marina Moresi – ma questo modulo abitativo è

senza dubbio una manna dal cielo per poter stare vicini all'azienda agricola che porta il mio nome e che è rimasta danneggiata, ma solo in parte, dal terremoto. Ora io e i miei fratelli, Nazareno e Vincenzo, che lavoriamo tutti nella fattoria, potremo trascorrere la notte nella casa mobile. Per questo ringrazio di cuore il signor Marcello Annoni e l'Unci per la donazione». I contributi per l'acquisto del modulo abitativo sono stati raccolti dall'Unci anche e soprattutto a Bergamo, grazie alla generosità dei suoi soci bergamaschi.

### IL DONO DELL'UNCI AI TERREMOTATI

Nella tragica calamità che ha colpito il Centro Italia, l'U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia di Bergamo ha voluto essere vicina alla popolazione con la donazione di una casa mobile a una famiglia di agricoltori che il Sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi ha segnalato. Nella foto, Marina Moresi e Pierluigi Palombini con i due figli, che hanno avuto l'abitazione distrutta. Questa casa mobile permette loro di vivere vicini alla propria azienda agricola che è rimasta danneggiata.



La famiglia Palombini davanti alla casa mobile